

Comunicato stampa

Tendenzialmente più complicazioni nelle terapie implantologiche dentali

Le pazienti e i pazienti dovrebbero informarsi approfonditamente

Diversi pazienti a cui vengono eseguiti impianti dentali soffrono di complicazioni dopo i trattamenti. Dentisti formati in modo insufficiente o senza esperienza aumentano questo rischio. Il 17 novembre, in occasione di una Conferenza stampa nell'ambito del 4. Congresso svizzero degli impianti, la Fondazione Impianti Svizzera, Professori delle cliniche universitarie di Basilea, Berna e Ginevra, la Società Svizzera di Implantologia Orale e la Fondazione Svizzera SPO Organizzazione dei pazienti, hanno lanciato un appello affinché i pazienti si informino adeguatamente sulle qualifiche del dentista curante.

In Svizzera vengono eseguiti ogni anno circa 80'000 impianti dentali. Diversi pazienti soffrono di complicazioni dopo il trattamento chirurgico e protesico. Dai rilevamenti della Fondazione Impianti Svizzera, il numero di casi è generalmente in aumento. Le ragioni della tendenziale crescita del numero di casi con complicazioni nell'implantologia sono le seguenti:

- Dentisti impiantano sempre di più senza la necessaria formazione specializzata.
- La mancanza di esperienza clinica, che nel caso peggiore può portare a metodi di trattamento o trattamenti errati che non sono necessari.
- La rafforzata concorrenza nei grandi centri, non da ultimo originata dalla libera circolazione delle persone e l'arrivo di molti dentisti dall'Unione Europea.

Il trattamento degli impianti dentali cela diversi rischi. Per questo le operazioni dovrebbero essere eseguite da un dentista con una formazione specialistica implantologica e con una solida esperienza chirurgica. Questo però non è sempre il caso.

«La gran parte dei dentisti che eseguono impianti dentali in Svizzera fanno un buon lavoro» ha premesso il Presidente del Consiglio di Fondazione, il Prof. Dr. Daniel Buser. Tuttavia osserva che alle cliniche dentali dell'Università di Berna si trattano sempre più casi che lasciano supporre una mancata formazione specialistica del dentista che ha effettuato l'impianto. «Negli ultimi tempi ci sono sempre più casi che, da un punto di vista chirurgico, fanno rizzare i capelli». Questo è anche il motivo per cui il Congresso svizzero degli impianti era incentrato sulle «Complicazioni nell'implantologia: cause, terapie e prevenzione». Il Presidente ha sottolineato che, personalmente, tiene molto a sensibilizzare i pazienti, ma anche i dentisti sulle «complicazioni nell'implantologia dentale».

Valutazioni errate e poca esperienza clinica sono spesso alla base di metodi di trattamento o trattamenti inefficaci, errati o non necessari, ammonisce durante la Conferenza stampa il Prof. Dr. Nicola Zitzmann delle Cliniche universitarie di Basilea. Fin dall'inizio il dentista curante deve ad esempio spiegare dettagliatamente al paziente cosa sia sensato, necessario e fattibile in tema di protesi. «Valutazioni irrealistiche possono portare a false promesse e attese, che non sono nell'interesse del paziente» sostiene Zitzmann.

A causa della libera circolazione delle persone, negli ultimi anni si è assistito nei grandi centri svizzeri ad un massiccio arrivo di dentisti provenienti dalla zona dell'UE. Questo ha portato ad un forte aumento della concorrenza, ha affermato il Prof. Dr. Andrea Mombelli della Clinica dentale dell'Università di Ginevra. Nell'intento di offrire trattamenti veloci e poco costosi si è spesso portati a tralasciare i trattamenti preventivi e post-intervento. Pazienti con malattie gengivali o paradontali presentano un rischio maggiore di complicazioni biologiche, che viene aumentato dal fumo e da altri problemi medici. Queste malattie devono essere trattate in modo specialistico prima di effettuare l'impianto. Dopo aver effettuato l'impianto ogni paziente dovrebbe essere trattato e seguito in base ai suoi rischi. «Anche igienisti dentali e medici generalisti devono essere formati per riconoscere complicazioni biologiche e offrire così al paziente la giusta dose di cure individuali» ha spiegato Mombelli.

Per effettuare in modo ottimale un impianto dentale, è necessaria una relativa formazione specialistica, ha proseguito il Dr. Claude Andreoni, Past President della Società Svizzera di Implantologia Orale (SSIO). Di questa fanno parte anche la formazione continua per dentista specializzato per paraodontologia, chirurgia orale o medicina dentaria ricostruttiva, il nuovo certificato di formazione continua per implantologia orale della Società Svizzera Odontoiatri (SSO) o il curriculum SSIO, che è equiparato ad una formazione post-doc. «Per effettuare impianti dentali non basta un corso finesettimanale. Occorre un apprendimento concreto» ha sottolineato Andreoni. Le formazioni specializzate svizzere offrono una garanzia di qualità, superiore a quelle dei paesi vicini.

Esiste una correlazione diretta tra i danni che rileva la Fondazione Svizzera SPO Organizzazione dei pazienti e l'importante lavoro della SSIO, afferma Maggie Reuter della SPO. «Ci capita spesso di dover constatare che alcuni dentisti lavorano in campi in cui non hanno competenze, senza coinvolgere specialisti o altri colleghi» ha proseguito Reuter. La formazione continua della SSIO e lo scambio a livello specialistico nel contesto della SSIO sono garanzia per i pazienti di aver accesso a trattamenti specializzati.

La Fondazione Impianti Svizzera

Per la Fondazione Impianti Svizzera, la qualità nell'implantologia è al primo posto. L'obiettivo della Fondazione è quello di informare i pazienti in modo oggettivo e scientifico sulle possibilità e i limiti degli impianti dentali. Inoltre la fondazione si impegna nella promozione della formazione specialistica e continua implantologica. Ogni mese oltre 1000 pazienti interessati si informano attraverso il sito web della fondazione (www.fondazioneimpianti.ch) o telefonano allo sportello di informazioni. I dentisti distribuiscono ogni anno oltre 6000 brochure informative della fondazione ai propri pazienti. Attraverso l'organizzazione del 4. Congresso svizzero degli impianti – quest'anno incentrato sul tema delle complicazioni – si vuole contribuire a tematizzare «complicazioni nella terapia degli impianti», sensibilizzando e promuovendo la formazione continua.

Per ulteriori informazioni:

Prof. Dr. Daniel Buser, Presidente del Consiglio di fondazione, 079 476 42 25